

1° SEMESTRE 2007

Incidenti stradali dei fine settimana

Durante i **fine - settimana** del **primo semestre 2007** Polizia Stradale ed Arma dei Carabinieri hanno attivato gli specifici dispositivi di prevenzione e di vigilanza stradale contro le c.d. “stragi del sabato sera” impiegando, in totale, **962.494 pattuglie** che hanno proceduto alla contestazione di complessive **606.421 violazioni** al Codice della strada, con **808.550 punti decurtati**, **26.047 patenti di guida** e **22.807 carte di circolazione ritirate**.

Nell'insieme, il fenomeno infortunistico ha fatto registrare, rispetto al corrispondente **primo semestre 2006**, una diminuzione del numero dei sinistri stradali pari a circa il **4,56%**.

Analogamente in flessione, sempre a confronto col dato aggregato riferito al **2006**, il numero degli incidenti con esito **mortale**, scesi a **772** contro **782**, mentre si registra un lieve aumento del numero delle **vittime**, salite a **892** a fronte delle **885** del **primo semestre dell'anno scorso**.

Nella tabella che segue sono riportati i dati riferiti al fenomeno infortunistico, sempre relativo ai **fine - settimana**, **dal primo semestre dell'anno 2003 al corrispondente del 2007**.

	I^semestre 2007 (5/1 - 1/7)	I^semestre 2006 (6/1 - 2/7)	I^semestre 2005 (31/12/04 - 26/6/05)	I^semestre 2004 (2/1 - 27/6)	I^semestre 2003 (3/1 - 29/6)
Totale incidenti	29.956	31.387	31.929	35.975	39.384
Incidenti con esito mortale	772	782	812	838	987
Persone decedute	892	885	896	944	1.121
Deceduti con età inferiore a 30 anni	373	342	377	389	321
Incidenti con feriti	14.882	15.229	15.643	17.341	19.673
Persone ferite	23.541	24.166	24.196	27.021	30.645
Incidenti con danni a cose	14.302	15.376	15.474	17.796	18.724

Il dato più evidente è rappresentato dalla significativa riduzione, pari a circa il **24%**, del numero degli incidenti rispetto al primo semestre 2003, quando non era ancora in vigore il sistema della “patente a punti”. Contestualmente, accanto alla diminuzione degli incidenti con esito mortale, si rileva una consistente flessione, di circa il **20%**, anche del totale dei decessi rispetto al 2003 (**892 morti nel 2007 a fronte dei 1121 del 2003**). Il generale trend di miglioramento appare comunque diffuso e costante nell’arco dell’intero quinquennio.

In assoluta controtendenza la mortalità giovanile, dove si registra un **aumento dei decessi del 16%**: nel 2007 sono morti nei weekend dei primi sei mesi dell’anno 373 ragazzi sotto a 30 anni (dei complessivi 892 decessi), mentre nell’analogo periodo del 2003 i giovani che hanno perso la vita sono stati 321 (dei 1.121 deceduti complessivamente).

Come si può vedere nella successiva tabella, nei week – end considerati nel dato dei **primi sei mesi del 2007** gli incidenti mortali con coinvolgimento di veicoli a due ruote sono stati **277**, pari al **35,88%** circa del totale. Il **44%** circa degli incidenti con esito mortale si è verificato per perdita del controllo del veicolo da parte del conducente, mentre il **15,41%** circa si è registrato in centro abitato. I sinistri mortali verificatisi nella fascia oraria 22/06 sono stati **262** con **323** vittime.

	primo semestre 2007	primo semestre 2006	primo semestre 2005	primo semestre 2004	primo semestre 2003
Incidenti mortali con coinvolgimento veicoli a due ruote	277	254	284	261	299
Incidenti mortali per perdita di controllo del veicolo	340	332	345	331	389
Deceduti nella fascia oraria 22/06	323	304	313	348	432

Da una generale valutazione degli elementi evidenziate nelle due tabelle, se da un lato emerge, nel quinquennio ed in particolare nel confronto con il semestre 2003, un significativo decremento degli incidenti con esito mortale e dei deceduti, dall’altro si registra tuttavia una diminuzione percentualmente minore dei sinistri con coinvolgimento di mezzi a due ruote oltre ad un preoccupante aumento delle vittime con età inferiore ai 30 anni.

Percentualmente contenuta, rispetto a quattro anni fa, la flessione dei sinistri mortali per perdita di controllo del veicolo mentre appare ben più consistente la diminuzione dei decessi registrati tra le ore 22 e le 06 della mattina.